

# L'Istituto Banco di Napoli-Fondazione per il Maggio dei Monumenti

Archivio Storico

Palazzo Ricca

Giornata delle Fondazioni



Continua, dopo il successo della manifestazione del 18 aprile, il viaggio nell'Archivio Storico dell'*Istituto Banco di Napoli-Fondazione*. Per il *Maggio dei Monumenti* la Fondazione ripropone il progetto *When Writing Meets Art* (Quando la scrittura incontra l'arte) dell'artista Giuseppe Zevola e dello storico dell'economia Luigi De Matteo nell'ambito di una sorprendente e suggestiva visita all'Archivio dell'Istituto che contempla anche una **ricognizione archeologica** in alcuni ambienti sotterranei dello storico Palazzo Ricca, sede della Fondazione.

12 e 13, 19 e 20 maggio 2007 - ore 9.30-12.30  
via Tribunali 213, lato Castelcapuano).



## LE INIZIATIVE

- ***When Writing Meets Art***

Nessuna città al mondo dispone al pari di Napoli di una testimonianza minuta della vita quotidiana dei suoi abitanti, di una memoria storica ampia e documentata come quella custodita nell'Archivio Storico dell'Istituto Banco di Napoli-Fondazione. Eppure non si può dire che l'Archivio Storico sia diffusamente conosciuto. Negli ultimi anni, è cresciuto l'interesse per l'Archivio e per le sue scritture ed il numero dei visitatori. Tra di essi, artisti, registi, fotografi, pittori, galleristi attratti dalla documentazione e dall'atmosfera quasi religiosa che suscita l'attraversamento delle stanze tra le bancali ed i grossi volumi nei quali gli impiegati dei banchi effettuavano le registrazioni.

Il progetto *When Writing Meets Art* che muove dall'idea di presentare l'Archivio Storico nella sua interezza: non solo per lo straordinario valore storico dei fondi documentari che custodisce, ma anche per la sua capacità evocativa, l'energia e la suggestione che trasmettono i milioni e milioni di documenti e le migliaia di volumi contabili che occupano le oltre 300 stanze dell'edificio di via Tribunali. Si tratta dei documenti degli antichi banchi pubblici napoletani sorti a Napoli tra la fine del Cinquecento e la prima metà del Seicento, e in particolare dell'immensa raccolta di fedeli di credito e polizze utilizzate per i pagamenti da istituzioni, enti laici ed ecclesiastici, privati, napoletani o stranieri, di ogni classe sociale: nobili, mercanti, commercianti, artigiani, impiegati, ecc.



Paragonabili agli odierni assegni, le fedi e le polizze (o bancali) presentavano una particolarità che rende l'Archivio unico al mondo: in esse i clienti usavano specificare la causale del pagamento (un fitto, il compenso a un artigiano, a un pittore, la restituzione di un debito, l'acquisto di un vestito o di una carrozza, di grano, olio, vino, seta, ecc.). Una volta incassate, le bancali assumevano valore di prova dell'avvenuta transazione. I banchi a loro volta erano obbligati a conservarle e a esibirle a richiesta. In questo modo sono pervenute a noi milioni di bancali che documentano ogni aspetto della vita della città dalla fine del Cinquecento fino a quando, dopo l'Unità d'Italia, l'uso dei biglietti di banca avrebbe gradualmente soppiantato le fedi di credito e le polizze.

- ***La visita all'Archivio Storico***

Dal cortile del cinquecentesco palazzo, sede dell'antico Banco dei Poveri, che ospita l'Archivio, si raggiungerà il II piano del Palazzo servendosi della bella scala del Sanfelice e qui, in stanze ricolme di documenti e volumi, si potrà visitare la singolare **esposizione di scarabocchi e disegni** tracciati dagli impiegati degli antichi banchi nelle pagine di guardia dei volumi contabili, scarabocchi e disegni che sono stati oggetto di un saggio dell'illustre storico dell'arte **Ernst H. Gombrich** (Piacere di noia, Leonardo, Milano, 1992; *The Use of Images. Studies in Social Function of Ars and Visual Communication*, Phaidon, London, 1999). Gli archivisti della Fondazione forniranno poi spiegazioni sull'antico ma modernissimo sistema contabile e sui metodi di ricerca nelle scritture dei banchi. Si potranno così leggere **polizze e fedi**, visionare i **giornali** e i **libri maggiori**, scoprire firme di illustri o sconosciuti personaggi della storia di Napoli, leggere del pagamento di 200 ducati di un committente al Caravaggio o di quello per la istituzione della prima cattedra di economia in Europa affidata ad Antonio Genovesi, conoscere le spese del principe di Sansevero, i pagamenti a una nutrice, a un falegname, a un proprietario di case e botteghe, al mercante inglese e così via. La visita prevede il trasferimento in un altro piano -il III dell'edificio- dove si potrà visitare l'**installazione Archivio Work in Progress n° 1**, un corridoio di stanze scaffalate, dove il materiale -documenti e volumi in corso di ordinamento- è stato ritoccato ad arte da Zevola che proporrà anche alcune **poesie** che tra il Seicento e il Settecento, nei momenti di pausa o di noia del loro scrupoloso lavoro, gli impiegati scrissero in margine ai volumi contabili.

- ***La visita alle strutture archeologiche di Palazzo Ricca.***

La visita, a cura dal Gruppo archeologico napoletano (info: 0815529002 – 3384031994) prevede partenze di gruppi ogni 30 minuti dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Si visiteranno le strutture sotterranee del **Palazzo Ricca**, dove si trovano i resti di un **complesso monumentale, databile II secolo d.C.**, con decorazioni parietali di IV stile, verosimilmente connesso al complesso rinvenuto e distrutto durante i lavori del Risanamento, tra le vie San Nicola dei Caserti, Pietro Colletta e Giudecca Vecchia. Il rinvenimento anche dei resti di un ipocausto negli ambienti sotterranei dell'Archivio è un ulteriore indizio della presenza di edifici termali nella zona che, fino all'Alto Medio Evo, era denominata Regio Thermensis.

- ***La giornata delle Fondazioni.***

Il 19 maggio, giornata delle Fondazioni bancarie, si svolgerà la **presentazione** dei *Quaderni dell'Archivio Storico* della Fondazione, con interventi del Presidente Adriano Giannola, il Direttore Aldo Pace e dei proff. Luigi De Matteo e Vincenzo Pacelli. (sala conferenze ore 10.30).

Seguirà, con inizio alle 15.30, un incontro con il Sen. Filippo Bubbico, Sottosegretario di Stato allo Sviluppo Economico sul tema *Risorse e governo dello sviluppo. Prospettiva regionale, nazionale e dimensione europea.*

- ***Gli Atti della manifestazione del 18 aprile 2007***

Nei giorni del Maggio Monumenti si potrà prenotare il *Quaderno dell'Archivio Storico* di prossima pubblicazione che raccoglie gli atti della manifestazione svoltasi il 18 aprile, e in particolare i testi delle relazioni tenute da Domenico Silvestri, **Quando l'arte incontrò la scrittura**, e da Denise Schmandt-Besserat, **When Writing met Art.**